



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 28 novembre 2025

Al Sottosegretario  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso  
Pubblico e Difesa Civile  
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

**e per conoscenza**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

**OGGETTO: Proposta di istituzione del Ruolo della Specialità dell'Informatica e delle Telecomunicazioni (ICT) – Osservazioni e soluzioni operative**

Gentile Sottosegretario, Egregi,  
la Scrivente sottopone all'attenzione delle SS.VV. la necessità di formalizzare l'istituzione del Ruolo della Specialità dell'Informatica e delle Telecomunicazioni (ICT), quale elemento strategico e ormai indispensabile nell'attuale contesto di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli scenari di soccorso tecnico urgente, prevenzione, analisi del rischio e gestione dell'emergenza.

## **Contesto e motivazioni**

L'attività del Corpo Nazionale è oggi indissolubilmente legata alla continuità e affidabilità dei sistemi informatici, delle reti di telecomunicazioni, delle piattaforme di gestione dati e delle infrastrutture digitali critiche. In assenza di un Ruolo ICT (IT + TLC = ICT) specificamente riconosciuto e strutturato, le professionalità informatiche – attualmente e impropriamente inserite nel Ruolo Tecnico Professionale non operativo – risultano sottoutilizzate e non impiegate in modo coerente con il loro valore strategico, soprattutto nelle fasi più delicate di gestione delle emergenze e delle calamità.

La perdurante mancanza di un ruolo Information Communication Technology (ICT) comporta:

- disgregazione e frammentazione delle professionalità tecniche esistenti;
- assenza di una pianificazione organica delle risorse ICT a supporto del soccorso tecnico urgente;

- rallentamenti operativi e minore capacità di risposta in scenari emergenziali digitali e di crisi sul territorio;
- scarsa competitività verso il mercato esterno, con conseguente rischio di perdita di professionalità qualificate.

La trasformazione digitale in corso, unita alla crescente esigenza di cybersecurity, interoperabilità dei sistemi e gestione del dato operativo in tempo reale, rende oggi imprescindibile la revisione dell'attuale assetto dei ruoli professionali. Le professionalità ICT devono essere riconosciute come risorsa operativa fondamentale, al pari delle altre specialità impiegate nel soccorso, e non come competenze accessorie di tipo meramente amministrativo o di supporto.

## **Articolo 25:** Ruoli del personale delle specialità

### **Proponiamo**

al comma 1, lettera c) “ ruolo della specialità dell'informatica e delle telecomunicazioni.”.

Dall'integrazione dell'informatica nelle diverse specialità del Corpo Nazionale emerge l'esigenza di istituire un ruolo dedicato alle tecnologie informatiche e di telecomunicazione (Ruolo ICT). Tale necessità è legata all'impiego crescente di sistemi digitali nella gestione del soccorso tecnico urgente.

Si propone quindi l'istituzione di un Ruolo della Specialità Informatica e Telecomunicazioni, dotato di compiti specifici, percorsi formativi dedicati e distinti livelli di impiego (operativo, gestionale e strategico). Un ruolo di questo tipo favorirebbe un migliore allineamento agli standard nazionali ed europei in materia di gestione informatizzata del soccorso pubblico, digitalizzazione e cybersecurity, garantendo inoltre:

- una chiara definizione delle responsabilità tecniche;
- lo sviluppo di percorsi formativi specialistici;
- un impiego coerente con le esigenze operative del Corpo Nazionale.

Per la sua natura professionale, il ruolo tecnico proposto non può essere collocato insieme al ruolo amministrativo-contabile e scientifico, ma deve essere integrato nelle attività direttamente legate al soccorso pubblico, alle sale operative e ai nuclei specialistici NBCR, SAPR e TAS.

## **Art. 76:** Istituzione dei ruoli

### **Proponiamo**

Per la diversa natura professionale, il ruolo tecnico proposto, non può stare insieme al ruolo amministrativo-contabile e scientifico, ma deve essere più vicino alle esigenze delle sale operative e dei nuclei specialistici, (NBCR, SAPR, TAS, ecc), proponiamo quanto segue:

**Al comma 3:** I settori di impiego dovrebbero essere articolati in amministrativo-contabile e scientifico, per le motivazioni appena espresse si è ritenuto opportuno tagliare la parola “informatico”.

**1.** Sono istituiti i seguenti ruoli tecnici del personale del Corpo nazionale:

- a) ruolo degli assistenti tecnici
- b) ruolo dei coadiutori e dei viceispettori tecnici;
- c) ruolo degli ispettori e dei vicedirettori tecnici;

**2.** Il personale appartenente ai ruoli di cui al comma 1, svolge le funzioni proprie del settore di impiego di appartenenza e dei profili professionali, ove previsti, anche a integrazione delle attività svolte dalle strutture operative sia ordinariamente sia nei casi di calamità pubbliche o in altre situazioni di emergenza.

**3.** I settori di impiego sono articolati in amministrativo-contabile, **informatico** e scientifico.

**4.** La sovraordinazione funzionale fra gli appartenenti ai ruoli di cui al comma 1 è determinata come segue: vicedirettori tecnici, ispettori tecnici, viceispettori tecnici, coadiutori tecnici, assistenti tecnici.

**5.** La dotazione organica dei ruoli di cui al comma 1 è fissata nella tabella A allegata al presente decreto unitamente alle dotazioni organiche dei settori di impiego e dei profili professionali, ove previsti.

## **Ingresso nel ruolo ICT – Soluzioni proposte**

Per valorizzare le professionalità già presenti nel Corpo, si propone di consentire l'ingresso nel ruolo ICT a:

personale attualmente appartenente al Ruolo Tecnico Professionale, in possesso di specifiche competenze informatiche e di telecomunicazioni;  
personale con comprovate esperienze nel settore ICT.

Si suggerisce inoltre di prevedere un meccanismo d'ingresso volontario e a domanda, subordinato a:

- accertamento dell'idoneità tecnica e operativa (tramite titoli, valutazioni e/o prove selettive);
- eventuale percorso formativo di allineamento;
- possibile periodo transitorio per il passaggio graduale delle competenze.



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

## Componente direttiva e prevenzione dell'esodo professionale

Si evidenzia che la componente direttiva informatica oggi inserita nel ruolo RTP del Corpo con specifico impiego nell'ICT necessita di un inquadramento differente rispetto all'attuale e a quello proposto nelle modifiche al D.lgs217. Al pari di quanto già previsto e in precisione per i Medici del Corpo Nazionale, si propone:

- l'istituzione di un ruolo direttivo tecnico-specialistico-informatico con maggiori responsabilità operative;
- l'introduzione di incentivi economici e di carriera che valorizzino le elevate competenze richieste (cybersecurity, intelligenza artificiale applicata al soccorso, Data Analysis, digitalizzazione...);
- la definizione di un quadro normativo che eviti la migrazione di tali professionalità verso realtà private o pubbliche del settore ICT che offrono trattamenti economici significativamente più vantaggiosi.

## Conclusioni

L'istituzione del Ruolo ICT rappresenta un investimento strategico in termini di efficienza, sicurezza, innovazione e capacità operativa. Tale proposta, già condivisa informalmente da varie realtà territoriali, necessita ora di un riconoscimento formale e strutturale, per garantire al Corpo una specializzazione indispensabile per affrontare le sfide digitali del presente e del futuro nonché ottimizzare la gestione informatizzata del soccorso tecnico urgente, sia ordinario che in calamità.

Si resta a disposizione per eventuali approfondimenti tecnici o per la predisposizione di un testo normativo preliminare.

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VVF  
Mauro GIULIANELLA